



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00047 del 13/05/2026

Proposta n. 17875 del 13/05/2026

Oggetto:

Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 11/PA del 04/05/2026 di € 71.489,76 a favore di PRISMA S.R.L. relativa al saldo dell'importo per il servizio di realizzazione delle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina. CUP: F26B19003970006 - CIG: B942C3AB86

Proponente:

Estensore PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" -

Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 11/PA del 04/05/2026 di € 71.489,76 a favore di PRISMA S.R.L. relativa al saldo dell'importo per il servizio di realizzazione delle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina. CUP: F26B19003970006 - CIG: B942C3AB86

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 - Pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante disposizioni sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'01.03.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23.03.2018;

VISTO il Decreto-Legge n. 76 del 16.7.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale stabilisce che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico è affidata ai Presidenti delle Regioni, nella loro qualità di Commissari di Governo, con i compiti, le modalità operative, la contabilità speciale e i poteri previsti dall'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. CS-348-0005584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo

stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. CS-348-0005584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTO l’art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all’area tematica “Ambiente”, individuando, tra l’altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

VISTA la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020 nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni relative agli adempimenti per l’attuazione della citata delibera CIPE n. 25/2016, in particolare per quanto concerne la governance, le eventuali modifiche, la riprogrammazione e la revoca delle risorse, nonché le disposizioni di carattere finanziario;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020”;

CONSIDERATO che nell’ambito del sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” è prevista la Linea di azione I.I.I denominato “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in “Regioni del Centro Nord” e “Regioni del Mezzogiorno”;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all’espressione dell’avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018, (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l’esito positivo dell’istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643, del 06/11/2019, è ricompreso l’intervento:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€ 5.500.000,00

VISTO l’atto di impegno sottoscritto dal rappresentante legale del Comune di Latina, acquisito al protocollo regionale con il n. 256041 del 30/03/2020, con il quale lo stesso si impegna a realizzare l’intervento denominato “Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere”, esercitando il

ruolo di stazione appaltante con tutti i conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19/04/2022 è stato approvato il PFTTE delle opere di "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce Verde a Capo Portiere" (CUP n. F26B19003970006), con previsione di realizzazione di opere di protezione rigida, costituite da pennelli e barriere soffolte, per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33, finanziato con le seguenti modalità:

- euro 5.500.000,00 con finanziamento ministeriale;
- euro 993.477,33 con fondi di Bilancio comunale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 16/11/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo delle "Opere di protezione della costa da Foce verde a Capoportiere" (CUP n. F26B19003970006), per un importo complessivo pari a € 6.493.477,33;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito degli incontri svoltisi all'inizio del 2025 tra le Direzioni regionali competenti, i Comuni di Latina e Sabaudia e il Parco del Circeo, è stata condivisa la volontà di procedere con tempestività alla realizzazione dell'intervento, mediante un cronoprogramma idoneo a evitare il rischio di definanziamento, con l'impegno della Regione Lazio a realizzare per tre anni interventi di ripascimento morbido nel tratto di litorale interessato;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, per il tramite degli Uffici della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Attuazione PNRR/PNC - Gare LL.PP, ha dato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in qualità di soggetto attuatore delle opere in sostituzione del Comune di Latina;

VISTA la nota prot. 622675 del 12/06/2025 del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio con la quale si invita il Comune di Latina alla stipula di un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm, finalizzato a disciplinare gli elementi essenziali del trasferimento delle funzioni per l'attuazione dell'intervento in argomento dal Comune di Latina al Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. H00058 del 13/06/2025 con la quale è stata nominata l'Ing. Tania Pallagrosi, quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, per l'intervento relativo a: "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)" - Codice Rendis n. 12IR851/G1";

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio ed il Comune di Latina in data 28 ottobre 2025;

CONSIDERATO che:

- in data 13/11/2025 i professionisti incaricati della progettazione dell'intervento hanno consegnato il Piano di Indagine per la Caratterizzazione dei sedimenti marini, dalle cui evidenze analitiche sarà possibile individuare le modalità gestionali dei sedimenti;

- si è quindi reso necessario procedere all'affidamento delle suddette indagini per la cui esecuzione è stato incaricato un Operatore Economico in possesso di qualificazione nella categoria specializzata OS 20-B, Classifica I che, secondo la declaratoria della Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate di cui all'Allegato II.12 - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori del vigente Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 riguarda l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ;

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del Codice è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Operatore Economico invitato al presente affidamento è stato individuato dal RUP attraverso l'espletamento di una indagine informale del mercato fra coloro che risultano in possesso della richiamata qualificazione nei lavori, nonché degli specifici mezzi e delle attrezzature necessari per l'esecuzione delle indagini in mare. Tale ultimo aspetto - stante la peculiarità e la non comune disponibilità presso gli OE in possesso della Categoria OS20B - ha pertanto escluso la possibilità del ricorso ai soggetti iscritti all'Albo Lavori Pubblici della Regione Lazio - istituito con Avviso approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio n. H00118 del 09/12/2025 con la quale sono state affidate le attività relative alle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini, da eseguirsi nell'ambito dell'intervento Codice 12IR851/G1 denominato "Completamento delle opere di protezione della costa da Foce verde e Capo Portiere" - CUP: F26B19003970006 - Comune di Latina, rientrante nel Piano di Sviluppo e Coesione del MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente), all'OE PRISMA S.R.L. Partita Iva 04793881212, sede legale in Sant'Agello, Corso Italia n. 372, che ha offerto un ribasso dello 0,60 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 58.598,16, di cui € 57.998,16 per lavori comprensivi dei costi per la manodopera pari ad € 18.750,00, ed € 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTO il contratto sottoscritto in data 05/02/2026 di € **58.598,16** oltre I.V.A. ed oneri di legge;

CONSIDERATO che:

- che è stata presentata polizza fideiussoria n HEC015607F/P/2025 del 19/12/2025, rilasciata da Heca Srl Agenzia Velvet Srl P.IVA 11311380965, con sede legale in Via Della Moscova, n. 3 - Milano (Mi), per un importo totale pari ad € 2.929,91 corrispondente, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione, firmata digitalmente;
- che è stata acquisita la comunicazione relativa ai flussi finanziari con i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto e che il conto corrente dedicato è stato aperto presso la DEUTSCHE BANK - Agenzia Piano di Sorrento (NA);

VISTA la fattura n. 11/PA del 04/05/2026 emessa da PRISMA S.R.L. relativa al saldo dell'importo per il servizio di realizzazione delle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina per un importo complessivo di **58.598,16**, comprensivo dei costi per la manodopera pari a € 18.750,00 e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 600,00, oltre I.V.A

VISTO certificazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e CNCE protocollo INPS_50114845 del 30/03/2026 con scadenza validità 28/07/2026;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 11/PA del 04/05/2026 emessa da PRISMA S.R.L. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera *a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 11/PA del 04/05/2026 emessa da PRISMA S.R.L. relativa al saldo dell'importo per il servizio di realizzazione delle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina, per l'importo di € 58.598,16, oltre IVA 22% pari ad € 12.891,60;

DATO ATTO che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di autorizzare la liquidazione della fattura n. 11/PA del 04/05/2026 emessa da PRISMA S.R.L. relativa al saldo dell'importo per il servizio di realizzazione delle indagini per la caratterizzazione dei sedimenti marini nel Comune di Latina per un importo complessivo di 58.598,16 più IVA di legge pari ad € 12.891,60 nell'ambito dell'intervento Piano Sviluppo e Coesione MASE (ex FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente) "Opere di difesa del litorale fra Foce verde e capo Portiere (Comune di Latina)", CIG B942C3AB86;
- di accreditare l'importo pari a € 58.598,16, sul conto corrente bancario codice IBAN: IT54 2031 0440 0500 0000 0821 746 intestato a PRISMA S.R.L., come da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010;
- di versare all'Erario la somma complessiva di € 12.891,60, quale IVA sulla fattura n. FATTPA 11/PA del 04/05/2026, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005584 aperta

presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia